

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 134 del 30 dicembre 2025

OGGETTO: "Accertamento dell'incasso dei corrispettivi riconosciuti per il primo e il secondo semestre 2024 dal Consorzio Biorepack per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile all'Ente d'Ambito Salerno nel rispetto della convenzione approvata con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.4 del 30 aprile 2024".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;
- con Decreto del Presidente n.4 del 25.07.2024, l'ing. Annapaola Fortunato è stata nominata Dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e Contabile;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- il D.Lgs. 267/2000, agli artt. 3, 7 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;
- la gestione integrata dei rifiuti urbani è assoggettata alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 recante *"Norme in materia ambientale"*, nonché al Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) della Campania, redatto ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs n.152/2006 e adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 6 dicembre 2016 (attualmente in corso di aggiornamento), nonché al Piano d'Ambito territoriale approvato con deliberazione n.11 del 13 giugno 2023;
- il predetto servizio è annoverato tra quelli pubblici essenziali, di cui all'art. 1 della legge n. 146/1990, essendo diretto a preservare la salute della cittadinanza e a tutelare l'ambiente;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 224, co.1, rubricato "*Consorzio nazionale imballaggi*" ai sensi del quale "*Per il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e di riciclaggio e per garantire il necessario coordinamento dell'attività di raccolta differenziata, i produttori e gli utilizzatori, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 221, comma 2, partecipano in forma paritaria al Consorzio nazionale imballaggi, in seguito denominato CONAI, che ha personalità giuridica di diritto privato senza fine di lucro*";
- il CONAI può stipulare un accordo di programma quadro su base nazionale con l'Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI), con l'Unione delle province italiane (UPI) o con le Autorità d'ambito al fine di garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e pubbliche amministrazioni;
- l'Accordo Quadro ANCI-CONAI:
 - è lo strumento cardine del principio della responsabilità condivisa che mette in relazione mondo pubblico e mondo privato e che disciplina a livello nazionale i conferimenti ai Consorzi di filiera dei rifiuti di imballaggio provenienti dai rifiuti urbani;
 - finalizzato a garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e pubbliche amministrazioni;
 - definisce anche, attraverso l'aggiornamento annuale dei cd. Corrispettivi, l'entità dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio da versare alle pubbliche amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza di gestione del servizio medesimo, individua gli obblighi e le sanzioni posti a carico delle parti contraenti e le modalità di raccolta dei rifiuti da imballaggio in relazione alle esigenze delle attività di riciclaggio e di recupero;
- l'ultimo Accordo di Programma Quadro è stato sottoscritto per il periodo 2020-2024 (prorogato al 31.12.2025), con l'allegato dei corrispettivi aggiornati al 2024;

CONSIDERATO CHE:

- all'interno del sistema CONAI vi sono ben 7 consorzi, tra cui dal 2018 il consorzio Biorepack, per il riciclo degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile. Si occupa, infatti, della gestione a fine vita degli imballaggi in bioplastica compostabile certificati EN 13432 (e delle frazioni similari) conferiti nel circuito di raccolta differenziata e di riciclo della frazione organica dei rifiuti urbani (umido);
- lo Statuto di Biorepack è stato approvato con decreto del 16 ottobre 2020 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 - il 14 novembre 2020;
- in particolare Biorepack si occupa di:
 - ritiro/riciclo dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni similari, conferiti al servizio pubblico, con particolare riferimento a quello di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani su indicazione del CONAI;
 - sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile nell'ambito del circuito della frazione organica dei rifiuti urbani;

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

- riciclo organico dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni simili negli impianti di compostaggio, anche integrati con impianti anaerobici;
- monitoraggio dell'immesso a consumo degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni simili e delle relative performance di intercettazione e riciclo;
- etichettatura degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni simili, nonché la loro riconoscibilità in particolare da parte dei cittadini/consumatori, ai fini della corretta gestione di tali materiali nell'ambito della raccolta differenziata della frazione organica umida dei rifiuti urbani.
- realizzazione di campagne informative e/o di comunicazione per sensibilizzare e orientare cittadini e consumatori sulle corrette modalità di utilizzo, conferimento e riciclo degli imballaggi;
- contrasto all'illegalità per combattere gli illeciti relativi alle false dichiarazioni ambientali o alle false certificazioni riscontrate all'interno del settore.

- il Consorzio Biorepack opera sotto la vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, cui deve periodicamente relazionare sia delle attività e dei risultati conseguiti sia dei piani previsionali. Infatti, l'art.22, commi 3 e 4, del D.L. 144/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 175/2022, ha introdotto, nel Codice dell'ambiente, una disposizione finalizzata a *rafforzare le attività di vigilanza e di controllo del funzionamento e dell'efficacia dei sistemi consortili e autonomi di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio* (nuovo comma 4-bis dell'art. 206-bis del D.Lgs. 152/2006). A tal fine è stata prevista l'istituzione, presso il Ministero della transizione ecologica (MITE), dell'Organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi;

- il Consorzio Biorepack ha siglato con l'ANCI uno specifico accordo da cui discendono specifiche convenzioni sottoscritte con le amministrazioni locali o con gli operatori da queste delegati, che si impegnano a far raccogliere, trasportare e avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio in bioplastica compostabile conferiti dai cittadini assieme alla frazione umida urbana;

- a fronte della quantità dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile che i singoli convenzionati avviano a effettivo trattamento (riciclo organico) nonché della qualità della frazione umida urbana, Biorepack riconosce distinti corrispettivi economici a copertura dei costi di raccolta differenziata, trasporto, riciclo organico;

RILEVATO CHE:

- questa Autorità d'Ambito, con nota prot. n. 4161/2021 del 30-11-2021, ha informato tutte le Amministrazioni pubbliche dell'ATO Salerno del nuovo Consorzio nazionale di filiera del sistema CONAI per il riciclo dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile - "Biorepack", nonché della possibilità di beneficiare del riconoscimento di corrispettivi con la sottoscrizione di apposita convenzione;

ATTESO CHE:

- sulla base delle verifiche effettuate attraverso interlocuzioni con il consorzio Biorepack è stato desunto un numero di comuni "non convenzionati" con il consorzio, produttori di rifiuto organico EER 20 01 08 ed EER 20 02 01, che conferiscono al sito di trasferta del rifiuto urbano organico

nel Comune di Giffoni Valle Piana località Sardone, gestito dalla società *in house* EcoAmbiente Salerno SpA;

- fino all'attivazione delle analisi merceologiche di cui all'art. 10 dell'Allegato tecnico bioplastica, in assenza di dati condivisi sulla qualità delle raccolte nei singoli bacini prodotti dal Convenzionato, viene riconosciuto ai convenzionati da parte del Consorzio Biorepack il valore del corrispettivo di RD di fascia B (MNC compreso tra 5 – ≤ 10%);

- pertanto, ai sensi degli artt. 7 e 8 dell'“*Allegato tecnico bioplastica*”, con i valori di cui all'allegato “*Corrispettivi 2024*” del Consorzio Biorepack, il corrispettivo riconosciuto è pari ad 130,40 €/ton per una percentuale pari all'1,25% del totale conferito dall'atto della sottoscrizione della convenzione, a cui aggiungere un ulteriore corrispettivo forfettario pari ad 0,45 €/ton per ogni chilometro eccedente il limite dei 25 e fino ad un massimo di 100 chilometri percorsi dal comune all'impianto di compostaggio o di trasferimento;

- ai sensi dell'artt. 9 dell'“*Allegato tecnico bioplastica*” Biorepack sostiene, ex artt.221, comma 10 lett.e), T.U.A., il 100% dei costi di trattamento organico dei rifiuti di imballaggio di propria competenza sui soli quantitativi rilevanti ai fini dell'“*Allegato tecnico bioplastica*” e pari ad € 121,88/ton.;

DATO ATTO CHE:

- l'Ente d'Ambito, in quanto soggetto di governo del ciclo integrato dei rifiuti urbani e nel rispetto della sua attività istituzionale di supporto a tutti i Comuni dell'ATO Salerno, opera per conto dei Comuni dell'ambito di appartenenza a beneficio e nell'interesse degli stessi;

- Gli Enti di Governo sono titolati alla sottoscrizione delle Convenzioni con i Consorzi di filiera, come previsto nell'Allegato tecnico Biorepack Par.4.1 «*La delega per la sottoscrizione della Convenzione locale, in conformità alla previsione contenuta nel Capitolo 5.4 lettera A, può essere rilasciata esclusivamente dall'Ente di governo del servizio se istituito od operativo o, in caso contrario dal Comune territorialmente competente*».

TENUTO CONTO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 4 del 30 aprile 2024 è stata approvata la Convenzione con il Consorzio Biorepack a beneficio dei Comuni che conferiscono la frazione organica presso l'impianto di trasferimento sito nel Comune di Giffoni Valle Piana (in località Sardone), dando mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione della Convenzione;

- in data 20.05.2024 è stata sottoscritta la convenzione tra il Consorzio Biorepack per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e l'Ente d'Ambito Salerno a beneficio dei Comuni che conferiscono la frazione organica presso l'impianto di trasferimento sito nel Comune di Giffoni Valle Piana in località Sardone, gestito dalla società *in house* EcoAmbiente Salerno SpA;

- con la richiamata Deliberazione n. 4/2024 il Consiglio ha stabilito di trasferire a detti Comuni i corrispettivi riconosciuti dal Consorzio Biorepack, al netto di una percentuale del 10% trattenuta dall'Ente d'Ambito di Salerno e correlata allo svolgimento delle attività amministrative di competenza del convenzionato, oltre che per l'assistenza tecnica durante le fasi delle analisi merceologiche sul rifiuto prodotto;

PRESO ATTO CHE:

- l'EDA Salerno ha emesso nei confronti del Consorzio Biorepack la fattura n. 1 del 22 settembre 2025 di importo pari ad € 8.520,13 di cui € 7.754,57 per imponibile ed € 774,50 per IVA al 10% relativa ai corrispettivi dovuti per il primo semestre 2024;
- l'EDA Salerno ha emesso nei confronti del Consorzio Biorepack la fattura n. 2 del 22 settembre 2025 di importo pari ad € 19.265,82 di cui € 17.541,38 per imponibile ed € 1.751,40 per IVA al 10% relativa ai corrispettivi dovuti per il secondo semestre 2024;
- in data 12 dicembre 2025 è stato incassato l'importo di € 8.520,13 iva compresa e di € 19.265,82 iva compresa;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 152/2006;
- la Legge Regione Campania 14/2016;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;
- il Bilancio di previsione 2024-2026;
- la Convenzione Biorepack-Ente d'Ambito Salerno per lo sviluppo della raccolta differenziata e il riciclo organico dei rifiuti di imballaggio compostabile sottoscritta in data 20.05.2024;

DETERMINA

- 1) **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui ripetuta e trascritta, costituendone anche motivazione;
- 2) **di prendere atto** dell'incasso, avvenuto in data 12 dicembre 2025, dei corrispettivi di **€ 8.520,13** iva compresa e di **€ 19.265,82** iva compresa come rispettivamente da fattura n.1 del 22.09.2025 relativa al primo semestre 2024 e da fattura n.2 del 22.09.2025 relativa al secondo semestre 2024, emesse dall'EDA Salerno a Biorepack – Consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile;
- 3) **di accertare** l'assegnazione finanziaria di cui al punto 2) in entrata sul capitolo di **bilancio 6010** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, per la somma complessiva di **€ 50.000,00** – in considerazione dell'esigibilità della medesima – imputandola al capitolo di entrata di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

4)

<i>TITOLO</i>	<i>CAPITOLO ENTRATA</i>	<i>ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'</i>
		<i>ANNO 2025</i>
<i>Contributo BIOREPACK</i>	<i>6010</i>	<i>€ 50.000,00</i>

- 5) **di precisare**, a norma dell'art. 179, comma 2°, del vigente T.U.E.L., che trattasi di entrata non ricorrente;
- 6) **di trasmettere** la presente determinazione al Settore Economico – Finanziario per le registrazioni contabili di competenza e per il parere di regolarità contabile di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;
- 5) **di pubblicare** la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente");
- 6) **di rendere** la presente Determinazione immediatamente eseguibile.

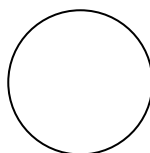
Il Dirigente *ad interim*

ing. Annapaola Fortunato

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

In relazione al disposto dell'art. 147-bis, comma 1 e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Accertamento	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
3	50.000,00	6010		2025



Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile
Ing. Anna Paola Fortunato

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.